



ORDINE DEGLI  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
DI ROMA E PROVINCIA

## **BONUS EDILIZI, LETTERA APERTA DEGLI ARCHITETTI A MARIO DRAGHI**

**L'Ordine degli Architetti di Roma ha promosso l'iniziativa che coinvolge gli Ordini in rappresentanza di circa 80.000 professionisti, invitando a un confronto per individuare una nuova formula per incentivare la fiscalità d'impresa e favorire il rilancio dell'edilizia**

Roma, 29 aprile 2022\_ Gli architetti chiedono un confronto per individuare una nuova formula per incentivare la fiscalità d'impresa e favorire il rilancio dell'edilizia. Lo fanno attraverso una lettera aperta emblematicamente titolata con **"Bonus edilizi. Serve una via di uscita"**, indirizzata al **Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi**.

L'iniziativa, promossa dall'Ordine degli Architetti di Roma promossa dal l'ordine degli Architetti di Roma e provincia, supportata dalla Federazione degli Ordini degli Architetti del Lazio e a cui hanno aderito gli Ordini di 44 province italiane, in rappresentanza di oltre 80mila iscritti, punta a tutelare la cittadinanza la collettività e, in particolare, i professionisti, che scontano gli effetti degli strumenti messi in campo dal Governo che *"sulla carta avrebbero dovuto semplificare gli iter per superbonus e bonus edilizi"* ma che, al contrario, *"sono risultati assolutamente fallimentari"*, si legge nella missiva.

*"Di fronte a una norma scritta male – scrivono gli architetti - ci si domanda se l'Esecutivo e gli uffici che intervengono nel processo legislativo conoscano i tempi di progettazione e realizzazione di un intervento edilizio. La realtà parla di professionisti che si ritrovano oggi con lavori fatti o quasi conclusi, senza alcuna possibilità di cessione del credito o sconto in fattura, con l'unica prospettiva di un aumento di contenziosi e azioni legali"*.

Segue un excursus delle numerose modifiche che hanno interessato la normativa nel tempo e che hanno creato incertezza e rallentamenti nell'esecuzione delle opere.

*"Ciò che sembra solo una storia da teatro dell'assurdo - spiegano gli architetti al Premier Draghi- è in realtà la triste vicenda 'vera' dei bonus edilizi nel Belpaese. Professionisti, associazioni di categoria, Rete Tecnica delle professioni, da tempo rappresentano il loro disappunto sulle decisioni prese: eppure non sono mai stati consultati"*. I professionisti propongono dunque *"un dialogo per tracciare una strada nuova che non preveda insidie ad ogni passo"*.

*"Oggi continuiamo il nostro impegno professionale perché rispettiamo i nostri committenti, le persone con cui abbiamo preso un impegno – continua la lettera - ma operiamo in una situazione insostenibile. Disorientati, imprese e professionisti, non sono più in grado di sostenere il peso di scelte sbagliate, come ci testimoniano le numerose segnalazioni che ogni giorno provengono dai nostri iscritti"*.

Infine, un appello: *"Chiediamo al Governo di cambiare strada e trovare una nuova formula per incentivare la fiscalità d'impresa e il rilancio dell'edilizia, settore ormai bloccato da decenni"*.

*\*Lettera sottoscritta dagli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle province di Arezzo, Asti, Bologna, Bolzano, Campobasso, Caserta, Chieti, Cremona, Fermo, Firenze, Forlì-Cesena, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, L'Aquila, Latina, Livorno, Lucca, Macerata, Massa Carrara, Milano, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Pisa, Pistoia, Pordenone, Prato, Ravenna, Rieti, Rimini, Roma, Salerno, Siena, Teramo, Torino, Trento, Trieste, Udine, Varese, Vercelli, Viterbo*